

EBA guidelines on loan origination and monitoring - Requisiti e punti d'innovazione

Elisa Corsi – Group Project Manager on EBA Guidelines on LO&M

23 giugno 2021

Banking that matters. |  UniCredit

Contesto normativo di riferimento

01/2012

*Legge 3 –
USURA, ESTORSIONE E
SOVRAINDEBITAMENTO*

Prima normativa che prevede il **sovraindebitamento** per i **sogetti non disciplinati dalla normativa fallimentare**

10/2017

*Legge 155 -
SOVRAINDEBITAMENTO
E CODICE CRISI
D'IMPRESA*

Sistemi innovativi e dinamici di rilevazioni delle potenziali **crisi** per intervenire con **azioni di follow-up**

05/2020

*EBA GUIDELINES ON
LOAN ORIENTATION
AND MONITORING*

Introduzione di elementi **forward looking, sensitivity analysis, EWs** anche per le **persone fisiche e piccole imprese**

10/2020

*D.L. n. 137
DECRETO RISTORI IN
AMBITO COVID*

Estensione del concetto di **sovraindebitamento** a livello di **nucleo familiare**



Definire una **metodologia prudenziale** nella valutazione del cliente in fase di **concessione e monitoraggio** per **evitarne il sovraindebitamento** ed il **default**



EBA Guidelines sono basate su pilastri per aumentare l'efficienza e l'automatizzazione nei processi creditizi (1/2)

Pilastri

Temi Rilevanti

Internal Governance (cap.4)

- Offerti elementi di miglioramento e innovazione attraverso
 - Principio di **Proporzionalità dimensionale** per le Banche
 - **Declinazione operativa** del RAF/CRS **all'interno dei processi Banca**
 - Maggiore **diffusione della "cultura creditizia"** all'interno della Banca
-  **Introduzione dei fattori ESG** nei dei processi di **governo del rischio di credito**

Loan Origination (cap 5)

- **"Pragmatica" implementazione** dei requisiti in funzione del **principio di proporzionalità** applicato per il ptf client che **veicola** l'adozione delle prescrizioni (es. KRIs e dati contenuti negli annex)
- **Valorizzare il contributo** della **"digital revolution"**, con **meccanismi di valutazione/delibera automatica** per **clienti** con un **dataset informativo** è già **disponibile** all'interno dei Sistemi Banca
-  Prevedere **analisi di FORWARD LOOKING E SENSITIVITY** supportati da adeguato **set documentale** e **garantendo tracciatura** del **processo decisionale**



EBA Guidelines sono basate su pilastri per aumentare l'efficienza e l'automatizzazione nei processi creditizi (2/2)

Pilastri	Temi Rilevanti
Pricing (cap.6)	<ul style="list-style-type: none">▪ Identificazione del “Prezzo” con metodologia RisK Adjusted▪ Inclusione dei costi operative ed indiretti▪ Estensione delle metriche rischio-rendimento a tutti i portafogli▪ Introduzione di controlli e giustificazione delle eccezioni
Collateral valuation (cap.7)	<ul style="list-style-type: none">▪ Opportunità di utilizzo di Modelli avanzati AVM per la valutazione dei beni mobili ed immobili▪ Backtesting delle metodologie utilizzate▪ Considerazione dei fattori ESG
Monitoring framework (cap.8)	<ul style="list-style-type: none">▪ Considerare eventi macroeconomici nella revisione della pratica e nelle analisi aggregate▪ Rafforzati livelli di automazione dei modelli e dei sistemi di monitoraggio▪  Analisi PIT di monitoraggio sia come sensitivity che forward looking▪ Utilizzo di modelli EWI
Metrics/ KRI (Allegati)	<ul style="list-style-type: none">▪ Arricchimento metriche per origination e monitoraggio



Iniziative ESG stanno acquistando sempre più importanza sia dal punto di vista commerciale che nella valutazione del cliente

Criteri ESG ...



Environmental

I principi ambientali devono essere **inclusi** nel **processo di valutazione del cliente** e nei **comportamenti** della **Banca** (es. Riduzione del consumo della plastica in ufficio)



Social

Rafforzare la relazione **interna** ed **esterna** tra i dipendenti, i clienti e le realtà locali (es. Promozione di attività di volontariato)



Governance

Maggiore controllo su normative, processi strategici e meccanismi di governance per **evitare conflitti di interesse**

Come applicarli secondo le GLs



Governance

- Integrazione dei criteri ESG nel processo decisionale e RAF



Credit Strategies

- Definizione di un framework creditizio e normative per i prodotti ESG
- Aggiornare le normative interne con i criteri ESG



Products

- Aggiornare la documentazione e profilazione dei clienti
- Introduzione di prodotti «Green»



Reporting & Controls

- Integrazione del reporting/comunicazioni con temi ESG
- Inserire il Rischio Ambientale all'interno delle procedure di controllo interno



Il proportionality principle del loan applicato alla Forward e Sensitivity Analysis

ESEMPLIFICATIVO

Drivers

- **Tipologia di debitore** (e.g. persone fisiche, imprese, controparti finanziarie)
- **Tipologia di transazione** (es. finanza strutturata, breve, medio lungo)
- **Esposizione cumulata** del cliente

Approccio



Semplificato → utilizzo di indicatori sintetici (KRI) per **valutare la capacità** della controparte di **rimborsare il debito** (es. POE) – 1 anno di proiezione



Standard → proiezione degli **elementi chiave del bilancio del cliente** (es. Piccole imprese) – 3 anni di proiezione



▪ **Advanced** → **analisi 1-to-1** attraverso **Management case** (ove disponibile), il **Bank Case** ed il **Downside case** (es. scenario di *stress vs Bank case*) - 5 anni di proiezione

Attraverso



Stretta relazione con il Cliente → per cogliere informazioni che non sarebbero intercettabili informaticamente e che potrebbero modificare la sua capacità di rimborso



Tool esterni integrati con i sistemi banca → per Analisi

- di **Bilancio**
- Centrale dei rischi
- Settoriali
- **Qualitative** attraverso **questionari guidati**
- Andamentali **storiche del cliente con focus sui flussi di cassa**
- dei **Competitors**



Monitoraggio automatico attraverso modelli di EWs

Fonti dinamiche e reattive nella valutazione del comportamento del cliente (1/2)

NON ESAUSTIVO



OGGETTO

Behavioral algorithm score

Utilizzando le nuove metodologie di **Machine Learning** e **data detection** per intercettare i potenziali casi di deterioramento



IMPATTI

Il **nuovo algoritmo** basato sui **dati transazionali**, consentirà **più predittività** rispetto ai modelli precedentemente adottati



INDICATORI

- **Indicatori tradizionali** (es. CE.RI., Bilanci, Andamentale, rating ecc.)
- **Alternative data** (Open data, etc.)
- **Stress degli indicatori di bilancio**
- **Scenari previsionali settoriali**
- **Studio delle relazioni economiche tra i clienti**



Il ruolo dei modelli automatici e le possibili opportunità per gli Istituti di Credito

- L'introduzione all'interno delle linee guida di **criteri/regole** per **l'utilizzo dei modelli automatici** per la **valutazione del merito creditizio** fornisce un ulteriore elemento per favorire la **transizione** degli Istituti verso un **paradigma digital** offrendo possibilità di miglioramento delle performance creditizie e dei processi

Benefici e opportunità per le Banche derivanti dall'uso di modelli automatici



Arricchimento delle fonti dati e analytics (*open data, algoritmi IA, scoring comportamentale, etc.*)



Miglioramento customer experience (*riduzione tempi di delibera, processo lean, etc.*)



Gestione del rischio ex-ante (*attraverso l'integrazione nei motori dei parametri di rischio*)



Efficientamento processi interni (*liberazione tempo commerciale dei gestori, etc.*)

